



Città di Treviglio

Provincia di Bergamo

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

e-mail: ufficio.ambiente@comune.treviglio.bg.it

url: www.comune.treviglio.bg.it

Tel. 0363.317.425 - fax 0363.317.421

Viale Cesare Battisti, 31 - 24047 TREVIGLIO (BG)

P. IVA 00230810160

SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE

Prot. 8747

Treviglio, 16 FEB. 2010

Ai Consiglieri comunali
EUGENIO MANENTI
ENZO RIGANTI

Oggetto: risposta ad interpellanza dell'8.1.2010 sulle antenne di via Colombo e via Crippa.

Seguendo l'ordine di esposizione delle domande formulate con l'interpellanza in oggetto, si precisa quanto segue:

1) nell'incontro con i cittadini del quartiere Nord non è stata palesata l'intenzione di installare l'antenna in quanto si trattava di una decisione assunta dalla Giunta con deliberazione n.39 del 25/02/2008, previo approfondimento da parte della Consulta comunale per l'Ambiente (seduta del 14.12.2007, presenti Patrizio Dolcini, Giovanna Galli, Gian Achille Giuliani, Giuseppe Longaretti, Enrico Pisoni, Michele Remonti, Alice Tura). Tale deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 28 febbraio al 13 marzo 2008. Pertanto, la volontà dell'Amministrazione comunale era già stata palesata senza suscitare interesse di un ulteriore approfondimento né da parte dei consiglieri comunali, cui compete l'attività di controllo sull'operato della Giunta, né da parte dei cittadini, tenuto conto che alcuni dei componenti della Consulta dell'Ambiente, presenti nella seduta del 14.12.2007, risiedono proprio nella zona Nord, attigua alla via Colombo;

2) nell'incontro con i cittadini del quartiere Conventino non è stato palesata l'intenzione di installare l'antenna per le stesse motivazioni di cui al punto 1;

3) prima dell'approvazione della suddetta deliberazione, sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- il Responsabile del Servizio Ambiente, con nota del 9.11.2007, ha dichiarato la compatibilità delle tre localizzazioni ipotizzate con le prescrizioni contenute nel Regolamento comunale, fatta salva la necessità di verificare eventuali vincoli urbanistici o paesistici;
- il Responsabile del Servizio Urbanistica, con nota del 12.11.2007 ha dichiarato la compatibilità delle localizzazioni in questione con le infrastrutture per la telecomunicazioni, precisando la necessità di sottoporre l'ipotesi relativa al Centro civico culturale e all'immobile dell'ex Upim al parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e l'ipotesi relativa alla zona cimiteriale alla Commissione per il Paesaggio;
- a seguito dei vincoli gravanti sugli immobili del Centro Civico e sull'Ex Upim è stato chiesto agli Uffici comunali competenti di valutare la possibilità utilizzare il tetto di Palazzo Grossi;
- la localizzazione su area cimiteriale e sul tetto di Palazzo Grossi è stata sottoposta alla Commissione comunale per il Paesaggio, la quale, nella seduta del 27.11.2007, ha dato parere negativo per la localizzazione su Palazzo Grossi e ha proposto di utilizzare, al posto dell'area contigua al Cimitero, la rotonda stradale in corso di realizzazione;
- il Servizio Viabilità in data 29.11.2007 ha dato parere negativo all'utilizzo della rotonda in quanto

il progetto per la realizzazione della stessa era già in avanzata fase di realizzazione ed era incompatibile con l'installazione dell'impianto di telefonia;

- la Commissione Comunale per il Paesaggio, nella seduta del 12 febbraio 2008 ha nuovamente preso in considerazione l'area prossima al Cimitero e la copertura di Palazzo Grossi, esprimendo parere favorevole raccomandando per quest'ultima di installare l'impianto nella parte più prossima a via Grossi, in modo da ridurre l'impatto visivo da via Cavallotti;

4) L'Amministrazione ha chiesto comunque una valutazione preventiva generale all'Arpa, la quale, con nota del 16 gennaio 2008 ha fatto presente:

● che l'autorizzazione degli impianti era comunque assoggettata all'accertamento della compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, verificando le valutazioni effettuate dai richiedenti e il contesto in cui l'impianto si sarebbe inserito;

● che nella fase di esercizio, l'Arpa svolge attività di rilevazione e controllo dei campi elettromagnetici generati dagli impianti radio-emittenti;

● che negli ultimi anni ha eseguito diversi controlli nel territorio di Treviglio per verificare la situazione ambientale nelle zone indicate dall'Amministrazione comunale e che sia i rilievi puntuali sia le campagne di misura hanno evidenziato il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa;

● che non era possibile l'espressione di un parere preventivo riguardante le tre aree in questione se non dopo aver acquisito dai gestori la documentazione tecnica di cui al d.lgs. 259/2003 e dalla l.r. 11/2001, prevista nell'ambito del procedimento autorizzativo;

● che in genere gli impianti di telefonia cellulare, per la loro struttura e tipologia, determinano dei livelli di campo elettromagnetico inferiori ai limiti previsti dalla vigente normativa;

Ne consegue che la recente autorizzazione all'installazione delle antenne di via Colombo e di via Crippa sono state precedute dal parere favorevole dell'Arpa;

5) La legge nazionale (n.36/2001) e regionale (n.11/2001) non prevedono la richiesta di parere alla Protezione civile per il rilascio delle suddette autorizzazioni. La Protezione civile, tuttavia, ha eseguito volontariamente dei controlli in alcune zone della città per verificare il livello di inquinamento elettromagnetico esistente, comunicando all'Amministrazione valori notevolmente al di sotto dei limiti normativi definiti come "obiettivi di qualità";

6) Il responsabile del procedimento per entrambe le antenne è il Dirigente del Settore Territorio, Arch. Pierluigi Assolari;

7) Il responsabile del procedimento per l'antenna della zona Ovest era lo stesso di cui al punto precedente per quanto riguarda la locazione dell'area, mentre per quanto riguarda l'autorizzazione finale era di competenza dell'arch. Maraniello;

8) La procedura autorizzativa è stata quella delineata nell'art.7 della l.r. 11/2001, previa deliberazione della Giunta in merito alla disponibilità a locare le aree oggetto di installazione;

9) La procedura autorizzativa è stata quella delineata nell'art.7 della l.r. 11/2001, con la differenza che il sedime utilizzato per l'installazione è di proprietà privata e non pubblica, in quanto la Giunta comunale non aveva concesso la disponibilità dell'area a cui era interessata la società di telefonia;

10) Al momento risulta in istruttoria una domanda, interessata all'installazione sul tetto di Palazzo Grossi, in via XXV aprile.

In ultimo, si precisa che l'autorizzazione all'installazione di singole antenne non rientra nella competenza del Consiglio comunale ma del Dirigente del Settore Territorio. La Giunta comunale è tenuta ad esprimersi sulla locazione di aree di proprietà comunali nel caso in cui queste fossero oggetto di specifica richiesta da parte delle società di installazione.

Il Consiglio comunale è competente ad esprimersi sui criteri localizzativi, come del resto ha già fatto con deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 26.7.2004, con cui ha approvato il

“Regolamento comunale in materia di inquinamento elettromagnetico”, individuando le aree nelle quali è preclusa l’installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione in base ai criteri previsti dall’art. 4 della l.r.11/2001 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 7351 dell’11.12.2001.

L’introduzione di ulteriori criteri localizzativi, tesi a vietare l’installazione di antenne che contrastino con le previsioni urbanistiche del Comune e a favorire l’installazione su aree pubbliche, sarà indubbiamente sottoposta al Consiglio comunale e farà parte del Piano dei Servizi, parte integrante del PGT.



Alice Tura

Alice Tura